APPUNTAMENTO

Per i Viveri, & Utensilj che devonsi somministrare alle Truppe, esistentino in queste due Provincie di Calabria Citra, et Ultra

UTENSILJ

AD ogni Uffiziale, che fusse impiegato in alcun Posto di Cordone se li dovran situare nella sua Baracca una Tavola, due Sedie, ed un Letto à quegli proporsionato; stando però detti Uffiziali, ò nè Quartieri, ò in alcun Luogo di Transito, se gli dovrà dare 'l sudetto Letto, cò Mobili necessarj per il diloro uso, che potran somministrarsi dà Padroni delle Case, ove quelli alloggieranno.

II. Per ogni Sergente dovrà somministrarsi un Letto; e per trè Soldati che staller, ò nella Baracca, ò nel Quartiere dovrassi somministrare altro Letto capace per due; supponendosi, che uno sempre resti applicato al servigio.

III. I Letti devono essere composti di due Cavalletti, ò siano Banchi, quattro Tavole, due Lenzuola, una Coperta di Lana grossa, un Saccone pieno di Paglia, ed un Coscino, o pur Capezzale.

IV I Letti devono somministrarsi dall' Università alle Baracche deldiloro respettivo distretto; e per conto loro deve correre l' imbucatare, o sia imbiancare le Lenzuola, che muteranno ogni Mese, senza poter pretendere verun desalco, ne per l' uno, ne per l' altro.

V. In ogni Baracca s' ha da portare un Vaso di Creta per conservarvici l' Acqua.

VI. Se in alcun Posto di Truppa ne' Cordoni non vi fusse Acqua, se ne dovrà far trasportare per conto delle Università, da due in due giorni un Barile, capace di quaranta garafe, per commodo di quattro Soldati; e se ve ne fusse maggior numero, si dovrà proporzionatamente aumentare.

Per i Primi sei Mesi, incominciando dal primo Giorno di Ottobre, fino all' ultimo di Marzo

VII. Ad ogni Uffiziale, che fusse impiegato in alcun Posto dè Cordoni, se li daranno in ogni giorno due Candele di Sevo, ogn' una del peso di trè oncie; e uenticinque libre di Legna, ò dodeci di Carboni; considerandolo, come Corpo di Guardia.

VIII Dovrà esservi in ogni Baracca una Lampade, per la quale dovranno somministrarsi giornalmente sei oncie di Oglio

IX A' Soldati, che stallero acquartierati, e non impiegati nel Cordone, se li dovrà dare una Lampade con quattr' oncie di Oglio per ogni giorno in ciascuna Camera, ò Corpo di Guardia, che

X.

X. In ogni luogo, che ſtaranno i Soldati, ſia nel quartiere, ſia nel ſervigio del Cordone, se li dovran dare quattro libre di Legna, ciaſcheduna del peſo di dodeci oncie, per uſo di Cucina; e due libre per riſcaldarſi, ò pure trentaſei oncie di Carboni per l' uno, e per l' altro.

Per l' altri ſei Meſi, incominciando dal Primo Giorno di Aprile, fino all' ultimo di Settembre.

XI Si deve ſomminiſtrare ad ogni Uffiziale impiegato in alcun Poſto del Cordone, una Candela di Sevo al Giorno del peso di tre oncie; lo ſteſſo numero di Lampade, che ſi ſono contribuite nè primi Meſi, colla differenza però, che per ogn' una, che ſia nel Quartiere, ò Corpo di Guardia ſi devoli dare trè oncie di Oglio il Giorno, e quattr' oncie per quelle, che ſerviranno per le Baracche.

XII. A' Soldati dovràn darſi ſolamente le quarant' otto oncie di Legna, per uſo di Cucina, ò le ventiquattro di Carboni.

LE Candele, Oglio, Legna, e Carboni ch' eſpreſſanſi in queſto Appuntamento, e 'l traſporto delle medeſime, ſiaſi nell' Inverno, ſiaſi nell' Eſtà devono eſſere à conto di Sua Maeſtà.

V I V E R I

XIII. La razion del Pane per la Truppa deve eſſere del peſo di venti quattro oncie ben cotto, è di buona qualità, sù l' intelligenza però, che dalla farina deveſi levare ſolamente la prima cruſca.

XIV. La razion dell' Orzo conſiſte in trè miſure Napolitane, che corriſpondono ad un mezzo quarto di queſte Provincie, ch' è l' ottava parte del tumulo alla colma; La razion della Paglia ſi compone di otto rotola e mezzo.

XV. Le Univerſità daranno i Magazini, e i Forni, che biſogneranno à Pagadori, ſenza poter pretendere affitto, ne degli uni, ne degl' altri; e biſognando agli anzidetti Pagadori qualche Soldato, per cuſtodia de Magazini eſpreſſati, ò Forni, non dovranno gli Uffiziali Commandanti negarcelo.

SI previene, che in ogni parte, che ſi ritrovi un Commiſſario di Guerra, dovranno ſtare i Pagadori ſubordinati al medeſimo per tutte le diſpoſizioni contenute in queſto Appuntamento; e altresì che i Tribunali delle Regie Udienze tutte le Corti, così Regie, come anche Baronali, e li Militari quali tutti dovràn dare tutta l' aſſiſtenza à Pagadori, qual' ora le Univerſità fuſſero renitenti à ſomminiſtrare tutto ciò, che nel preſente Appuntamento ſtà preſcritto.

Dato da Catanzaro li 44 di Settembre 1743

IL CONTE DI MAHONY

Triſone Proſa

X. In ogni luogo, che staranno i Soldati, sia nel quartiere, sia nel servigio del Cordone, se li dovran dare quattro libre di Legna, ciascheduna del peso di dodeci oncie, per uso di Cucina; e due libre per riscaldarsi, ò pure trentasei oncie di Carboni per l' uno, e per l' altro.

Per l' altri sei Mesi, incominciando dal Primo Giorno di Aprile, sino all' ultimo di Settembre.

XI Si deve somministrare ad ogni Uffiziale impiegato in alcun Posto del Cordone, una Candela di Sevo al Giorno del peso di tre oncie; lo stesso numero di Lampade, che si sono contribuite nè primi Mesi, colla differenza però, che per ogn' una, che sia nel Quartiere, ò Corpo di Guardia si devoli dare trè oncie di Oglio il Giorno, e quattr' oncie per quelle, che serviranno per le Baracche.

XII. A' Soldati dovran darsi solamente le quarant' otto oncie di Legna, per uso di Cucina, ò le ventiquattro di Carboni.

LE Candele, Oglio, Legna, e Carboni ch' espressansi in questo Appuntamento, e 'l trasporto delle medesime, siasi nell' Inverno, siasi nell' Està devono essere à conto di Sua Maestà.

VIVERI

XIII. La razion del Pane per la Truppa deve essere del peso di venti quattro oncie ben cotto, e di buona qualità, sù l' intelligenza però, che dalla farina devesi levare solamente la prima crusca.

XIV. La razion dell' Orzo consiste in trè misure Napolitane, che corrispondono ad un mezzo quarto di queste Provincie, ch' è l' ottava parte del tumulo alla colma; La razion della Paglia si compone di otto rotola e mezzo.

XV. Le Università daranno i Magazini, e i Forni, che bisogneranno à Pagadori, senza poter pretendere affitto, ne degli uni, ne degl' altri; e bisognando agli anzidetti Pagadori qualche Soldato, per custodia de Magazini espressati, ò Forni, non dovranno gli Uffiziali Commandanti negarcelo.

SI previene, che in ogni parte, che si ritrovi un Commissario di Guerra, dovranno stare i Pagadori subordinati al medesimo per tutte le disposizioni contenute in questo Appuntamento; e altresì che i Tribunali delle Regie Udienze, tutte le Corti, così Regie, come anche Baronali, e li Militari quali [illegible] dovran dare tutta l' assistenza à Pagadori, qual' ora le Università fussero renitenti à somministrare tutto ciò, che nel presente Appuntamento stà prescritto.

Dato da Catanzaro li 22 di Settembre 1743

IL CONTE DI MAHONY

Trifone Prota